

Quesito 0

In merito al punto 4.4 del disciplinare di gara che riporta come requisito di capacità tecnica l'espletamento di servizi analoghi, nei 36 mesi antecedenti la gara, intendendo con servizi analoghi servizi di assistenza tecnica e gestionale prestati a favore di Amministrazioni titolari di interventi finanziati con fondi europei (Organismi intermedi compresi) ed a beneficio delle funzioni di gestione e controllo degli interventi detti assegnate alle medesime Amministrazioni, considerato che lo scrivente ha svolto funzioni di Organismo Intermedio per il progetto Sovvenzione Globale Piccoli Sussidi P.O. Puglia 2007-2013 - Fondo sociale europeo 2007-2013 si ritiene che questa funzione corrisponda all'acquisizione della capacità tecnica ed organizzativa di cui al punto 4.4 del disciplinare di gara della procedura di cui all'oggetto?

Risposta

Le informazioni fornite non risultano sufficienti per rispondere al quesito proposto, apparendo comunque essenziale la natura specifica dei servizi forniti nell'ambito del rapporto contrattuale complesso evidenziato. In ogni caso - salvo diversa specifica evidenza in concreto - sembra di potersi allo stato tendenzialmente escludere, fra questi, i servizi finanziati a valere su Assi diversi dall'Asse relativo all'Assistenza Tecnica.

Quesito n. 1

Il Paragrafo 2 del Capitolato prestazionale "Gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del servizio" richiede per l'Esperto senior del sottogruppo Autorità di Certificazione "un'esperienza professionale non inferiore ad anni 6 nel settore delle procedure e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, comprovata da esperienze maturate in contesti analoghi a quelli descritti nel presente capitolato (attività dei fondi strutturali della CE)". Posto che il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) non è un "fondo strutturale della CE", si chiede di confermare che le eventuali esperienze maturate direttamente su questo fondo siano del tutto equiparabili a quelle afferenti ai fondi strutturali della CE. (...o in alternativa "a quelle esplicitamente richiamate dal Capitolato").

Risposta

Le esperienze maturate all'interno del FEG, se tipologicamente coerenti con quelle richieste nel capitolato prestazionale, sono naturalmente utili al soddisfacimento del requisito esperienziale domandato e conformi al fabbisogno dell'Amministrazione alla quale spetta l'esclusiva competenza nella determinazione degli stessi.

Quesito n. 2

L'art. 3, commi 3 e 4, dello Schema di contratto allegato al Bando di gara recita:

"In coerenza con i termini di chiusura della programmazione 2007-2013, le attività ricomprese nella Linea di servizio n. 1 (assistenza tecnica e gestionale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a supporto dei compiti del medesimo quale Autorità di certificazione dei PON FSE Governance e Azioni di Sistema - Obiettivo Convergenza e Azioni di Sistema - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, programmazione 2007-2013), andranno a completarsi in occasione della data ultima stabilita per la presentazione della documentazione di chiusura, ovvero il 31 marzo 2017.

Anche successivamente a tale termine, tuttavia, l'Operatore selezionato resterà tenuto, per tutto il periodo di validità del contratto, a prestare il supporto che dovesse eventualmente rendersi necessario sulla base del follow up della Commissione Europea rispetto alla documentazione di chiusura che verrà presentata dal MLPS."

Con riferimento a tali previsioni, si chiede di confermare che le attività previste nell'ambito della Linea di servizio n. 1 ("Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione") di cui al Paragrafo 1 del Capitolato

prestazionale dovranno svolgersi per tutta la durata del Servizio e quindi anche oltre la data del 31 marzo 2017.

Risposta

Può confermarsi l'interpretazione proposta. Come concordemente stabilito nel bando di gara (punto II.3), nel Disciplinare di gara (paragrafo 2) e nel Capitolato prestazionale (paragrafo 3) la durata complessiva del contratto, senza distinzione fra le linee, è stabilita in 36 mesi.

Il richiamo contenuto nello schema di contratto al PON GAS FSE è invece evidentemente frutto di mero refuso. Si sottolinea, a questo effetto, che lo schema detto ha espressamente solo la funzione di anticipare il futuro regolamento contrattuale, mentre non svolge alcuna funzione di identificazione del contenuto dei servizi in affidamento.

Quesito n. 3

L'art. 3, comma 5, dello Schema di contratto allegato al Bando di gara recita:

“L'Amministrazione - ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera b), del d.lgs. 163/06 - si riserva di procedere, nel triennio successivo alla stipula del contratto, all'affidamento di servizi analoghi in favore del medesimo soggetto aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari, nel massimo, all'80 % di quello di aggiudicazione, secondo quanto già previsto nel bando di gara e nel relativo capitolato prestazionale.”

Al contrario, sia il Bando di gara (punto II.2.1) che il Capitolato prestazionale (Paragrafo 5) prevedono la possibilità per l'Amministrazione di procedere all'affidamento di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per un importo complessivo pari, nel massimo, a quello di aggiudicazione. Si chiede, pertanto, di chiarire quale sia l'importo massimo di un eventuale affidamento di servizi analoghi.

Risposta

L'importo massimo di un eventuale nuovo affidamento da disporsi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b, del d.lgs. n. 163/2006 corrisponde a quello di aggiudicazione del primo contratto, come stabilito, oltre che nel Capitolato prestazionale, anche nel bando di gara pubblicato sulla GUUE, tanto al punto II.2.1 (*Quantitativo o entità totale*), come al successivo punto VI.3 (*Informazioni complementari*). Ricordato in ogni caso che, in ipotesi di discordanza, prevale lo strumento pubblicato, ovvero appunto il bando, si rappresenta che il limite a riguardo invece contenuto nello schema di contratto è frutto di mero refuso. Lo stesso schema, comunque, ha espressamente solo la funzione di anticipare il futuro regolamento contrattuale, mentre non svolge alcuna funzione di identificazione del contenuto delle reciproche prestazioni oggetto del contratto in affidamento o di eventuali rapporti successivi.

Quesito n. 4

Con riferimento al Paragrafo 7 del Disciplinare di gara “Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte”, criterio 4, sotto-criterio “Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, delle risorse professionali individuate per ricoprire il ruolo di esperti aggiuntivi on demand (sottogruppo Linea di Servizio n. 1)”, per il quale è prevista l'assegnazione di massimo 4 punti, si chiede di precisare se a tal fine verrà preso in considerazione anche l'Esperto junior on demand previsto nel Sottogruppo Autorità di Certificazione. In caso contrario, si chiede di precisare con riferimento a quale sotto-criterio verrà valutato tale profilo.

Risposta

Il profilo dell'esperto junior ad attivazione solo eventuale (“on demand”) previsto per la Linea di servizio n. 2, non sarà preso in considerazione con riferimento al 4° sottocriterio del criterio di valutazione n. 4 previsto nella griglia contenuta nel Disciplinare di gara.

Resta salva, naturalmente, anche per tale profilo, la verifica del rispetto delle specifiche minime curricolari stabilite.

Quesito n. 5

Nel Disciplinare di gara, Paragrafo 6 “Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte” è indicata la modalità di redazione e la dimensione massima dell’Offerta tecnica come di seguito:

“Nella Busta B “offerta tecnica” sarà contenuta l’offerta tecnica, in n. 1 (uno) originale cartaceo oltre a una copia in formato cartaceo ed un’altra in formato elettronico non modificabile (CD-ROM non riscrivibile con sessione chiusa), che illustrerà - in un massimo di 40 (quaranta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella, carattere times new roman 12 o equivalente) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico e organizzativo, in conformità e coerenza con le previsioni del capitolato tecnico.”

Si chiede quindi di precisare se la copertina e l’indice verranno conteggiati o meno ai fini del numero massimo di cartelle da cui dovrà essere composta l’offerta tecnica.

Risposta

La copertina e l’indice non verranno conteggiati nel numero massimo di cartelle indicato.

Quesito n. 6

Nel Disciplinare di gara, Paragrafo 6 “Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte” è indicata la modalità di redazione e la dimensione massima dell’Offerta tecnica come di seguito:

“Nella Busta B “offerta tecnica” sarà contenuta l’offerta tecnica, in n. 1 (uno) originale cartaceo oltre a una copia in formato cartaceo ed un’altra in formato elettronico non modificabile (CD-ROM non riscrivibile con sessione chiusa), che illustrerà - in un massimo di 40 (quaranta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella, carattere times new roman 12 o equivalente) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico e organizzativo, in conformità e coerenza con le previsioni del capitolato tecnico.”

Si chiede di precisare se le note a piè di pagina concorrono al calcolo del numero massimo di righe nella pagina e se eventuali tabelle/grafici/figure concorrono al calcolo del numero massimo di cartelle previsto.

Risposta

Le note a piè di pagina non verranno conteggiate nel numero massimo di righe per cartella. Le tabelle/grafici/figure all’interno delle cartelle concorreranno al raggiungimento del numero massimo di cartelle definito nel capitolato.

Quesito n. 7

Si richiede se la cauzione provvisoria di cui all’art.75 del dlgs 163/06, richiesta al punto 4.5 del disciplinare di gara, possa essere ridotta del 50% in caso di concorrenti in possesso di certificazione conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Risposta

La l’importo della garanzia di cui all’art.75 del dlgs 163/06, conformemente a quanto indicato nel comma 7 del medesimo articolo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso

del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Quesito n. 8

Si chiede di precisare se con riferimento al gruppo di lavoro le giornate uomo minime previste per ogni profilo professionale debbano necessariamente essere erogate da un singolo professionista o se possono essere ripartite su 2 professionisti.

Risposta

Il capitolato non prevede la possibilità di suddivisione dell'impegno per ciascuna figura professionale tra più professionisti.

Quesito n. 9

Con riferimento al prg 1 il capitolato sottolinea l.d "Supporto nell'ambito delle attività connesse all'informazione e alla comunicazione degli interventi " lett. c) prevede l'aggiornamento e la stampa degli strumenti di comunicazione del FEG (brochure, guida informativa); si chiede se i relativi costi sono a carico del soggetto attuatore o se verranno sostenuti dall'Amministrazione Committente.

Risposta

I costi saranno sostenuti dal soggetto attuatore. Al momento si può orientativamente segnalare che nello scorso triennio di attività sono state prodotte e distribuite circa 300 brochure e 200 guide informative.

Quesito n. 10

*Si richiede di poter acquisire la seguente documentazione:
manuali operativi dell'Autorità di gestione, di Certificazione e Audit;
linee guida del sistema di gestione e controllo dei finanziamenti previsti dal FEG in Italia.*

Risposta

Gli atti richiesti (Sigeco e manuali operativi) sono documenti ad uso degli operatori e non sono soggetti a pubblicazione.